

M-24.-116

L'ILLUMINISMO E I SUOI CRITICI

a cura di
Dante Bolognesi e Sauro Mattarelli

I lettori che desiderano informarsi sui libri e le riviste da noi pubblicati possono consultare il nostro sito Internet: www.francoangeli.it e iscriversi nella home page al servizio "Informatemi" per ricevere via e-mail le segnalazioni delle novità

FrancoAngeli

Questo volume è pubblicato grazie al contributo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Generale per le Biblioteche, gli Istituti culturali ed il Diritto d'autore.

Copyright © 2011 by FrancoAngeli s.r.l., Milano, Italy

Ristampa							Anno					
0	1	2	3	4	5	6	2011	2012	2013	2014	2015	2016

L'opera, comprese tutte le sue parti, è tutelata dalla legge sui diritti d'autore. Sono vietate e sanzionate (se non espressamente autorizzate) la riproduzione in ogni modo e forma (comprese le fotocopie, la scansione, la memorizzazione elettronica) e la comunicazione (ivi inclusi a titolo esemplificativo ma non esaustivo: la distribuzione, l'adattamento, la traduzione e la rielaborazione, anche a mezzo di canali digitali interattivi e con qualsiasi modalità attualmente nota od. in futuro sviluppata).

Le fotocopie per uso personale del lettore possono essere effettuate nei limiti del 15% di ciascun volume dietro pagamento alla SIAE del compenso previsto dall'art. 68, commi 4 e 5, della legge 22 aprile 1941 n. 633. Le fotocopie effettuate per finalità di carattere professionale, economico o commerciale o comunque per uso diverso da quello personale, possono essere effettuate a seguito di specifica autorizzazione rilasciata da AIDRO (www.aidro.org, e-mail segreteria@aidro.org).

Stampa: Tipomozza, via Merano 18, Milano.

Indice

Dante Bolognesi, Sauro Mattarelli <i>Prefazione</i>	pag. 7
Parte prima Illuminismo e anti-illuminismo: note per una riflessione	
Nadia Urbinati <i>Le critiche dell'Illuminismo e il problema dell'eguaglianza</i>	» 13
Domenico Fisichella <i>La critica del liberalismo e della sovranità democratica</i>	» 25
Giulio Giorello, Luca Guzzardi <i>Italiani, ancora uno sforzo...</i>	» 35
Michele Battini <i>Il controilluminismo e l'attacco all'emancipazione ebraica</i>	» 43
Nadia Ancarani <i>«Anche ad essere si impara»: educazione come ricerca di autonomia dell'esistenza</i>	» 61
Parte seconda Illuminismo, anti-illuminismo, democrazia, repubblica	
Fulvio De Giorgi <i>Correnti e momenti dell'anti-illuminismo nell'800 e '900</i>	» 71

Gustavo Gozzi <i>Kant: la concezione della democrazia sul fondamento dei diritti</i>	pag. 85
Annalisa Furià <i>"Droits de l'homme" e "droits du citoyen": alle origini di un paradosso</i>	» 109
Indice dei nomi	» 145

Dante Bolognesi, Sauro Mattarelli

Prefazione

L'Illuminismo è assurto al centro del dibattito politico e filosofico contemporaneo trascinandosi una scia di polemiche e dispute che hanno coinvolto intellettuali, esponenti di partito, vertici religiosi e semplici cittadini di diversi paesi e di molte confessioni. Estimatori, eredi e detrattori forse oggi, più di ieri, concordano nel considerarlo non più come un semplice "orientamento" culturale e filosofico, ma una precisa concezione del mondo e del ruolo dell'uomo nella storia. Sotto questa prospettiva, il filone illuminista investe praticamente tutti i campi del sapere contemporaneo: da quello religioso, alla morale; dalla metafisica, alla scienza; dalla politica, all'economia, al diritto. Una sorta di "religione alternativa" a cui aderire, o da combattere, che, alla stregua delle altre grandi religioni, sembra connotare l'intero impianto di pensiero su cui si regge la società attuale o, quantomeno, il cosiddetto Mondo occidentale.

Questa nozione omnicomprensiva, che trascende il campo strettamente filosofico, pone però serie difficoltà al momento di tentare una definizione precisa dell'Illuminismo e di individuarne i principi fondanti. Si è spesso fatto riferimento, a tal proposito, genericamente, all'idea di "ragione", senza però poter specificare quale significato attribuire a questo concetto oggi: quello ellenistico? Quello "galileano"? Oppure la ragione va semplicemente considerata come l'espressione di una «filosofia della volontà»?

Ancora più complessa appare la declinazione di una concezione illuministica nell'ambito delle teorie politiche. Se, infatti, con riferimento a Kant, possiamo discutere in termini di rapporti tra democrazia e diritti, fino a delineare considerazioni universalistiche, resta sempre aperto il problema della "gestione" delle specificità, del ruolo delle tradizioni locali, regionali e continentali, della convivenza delle diverse ideologie e fedi religiose, specialmente oggi, in tempi in cui la frammentazione sociale, i forti movimenti migratori e le grandi trasformazioni demografiche sfociano, per usare l'espressione di Zygmunt Bauman, nella «vita liquida».